

Comune di Gattinara (Vercelli)

**AVVIO DELLA PROCEDURA DI SDEMANIALIZZAZIONE TRATTO DI STRADA COMUNALE.
AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE. INTEGRAZIONE PIANO
DELLE ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14**

(omissis)

Su proposta del Sindaco avv. Daniele Baglione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con nota pervenuta a questo Ente prot. n. 11044 del 25.05.2021 la Società Luigi Lavazza s.p.a., con sede a Torino, Via Bologna n. 32 al fine di realizzare gli obiettivi di intervento sull'area in questione, attraverso la successiva acquisizione di tali aree attualmente in disuso ma appartenenti al Demanio stradale Comunale e non più utilizzate, ha richiesto di declassificare e sdemanializzare tali aree preliminarmente alla successiva acquisizione di un tratto di strada comunale, meglio indicata nella planimetria allegata all'istanza ed alla proposta della presente deliberazione;
- in base all'art. 822 c.c., le strade appartengono al demanio pubblico e il Comune può disporre della proprietà del relativo sedime solo previo passaggio del bene dal demanio (come tale inalienabile) al patrimonio disponibile;
- l'Amministrazione ha valutato che sussistano motivi di pubblico interesse a sostegno della proposta di sdemanializzazione dei tratti di strade, in ragione del loro sostanziale non utilizzo a fini pubblici e della conseguente inutilità di mantenere in capo al demanio comunale strade che non presentano una vera e propria connotazione "*pubblica*";
- si reputa pertanto possibile ed opportuno che i tratti di strada in questione perdano la loro originaria qualità di bene demaniale, venendo meno la destinazione di esse all'uso pubblico e, per l'effetto, la loro pubblica funzione;
- il relativo procedimento è disciplinato dagli art. 829 c.c., dal vigente codice della strada e dalla Legge regionale del Piemonte n. 86 del 21.11.1996;
- in particolare, l'art. 829 c.c. stabilisce che «il passaggio dei beni dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato deve essere dichiarato dell'autorità amministrativa».
- il procedimento di dismissione presuppone la declassificazione ai sensi dell'art. 2, co. 9, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, il quale stabilisce che «quando le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalle Regioni, secondo le rispettive competenze».
- il procedimento di declassificazione è disciplinato dal regolamento di esecuzione del codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

- per il caso invece di strade non statali, la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio (art. 3, comma 3°, D.P.R. n. 495/1992),

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge Regionale n. 86 del 21.11.1996, la classificazione e la declassificazione delle strade provinciali e comunali esistenti e di nuova costruzione assegnate alla Regione ai sensi dell'articolo 2, commi 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", come modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360, sono delegate rispettivamente alle Province ed ai Comuni.

Il Sindaco riferisce quindi che:

- **Considerato che** l'Amministrazione ritiene di poter pertanto procedere al declassamento dei predetti tratti stradali così come prevista dalla Legge Regionale n. 86 del 21.11.1996 ed alla sua sdemanializzazione, con il passaggio del sedime nell'ambito del patrimonio comunale disponibile;

- **Richiamato** il Regolamento per l'alienazione dei Beni Immobili Comunali del Comune di Gattinara, approvato con DCC n. 63 del 30/11/2011;

- **Visto** l'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112/2008 il quale prevede che i comuni, con delibera dell'organo di Governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni

- **Considerato** che l'inserimento degli immobili nel Piano Annuale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, allegato al bilancio, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- **Dato atto** che il Piano delle alienazioni può essere modificato o integrato in relazione al cambiamento di classificazione del bene, alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale inerenti fini istituzionali, al verificarsi di condizioni di urgenza e necessità, così come espressamente previsto dall' art. 4 comma 1 lettera c) e comma 2 del Regolamento Comunale;

-**Vista** la deliberazione del Consiglio comunale n.06 in data 30/01/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e la nota integrativa al DUP, comprensiva del piano delle alienazioni dei beni comunali;

- **Dato atto** infatti che i principi contabili di cui al D.Lgs n. 118/2011 – allegato 4/1 punto 8.4. prevedono che il piano delle alienazioni costituisce parte integrante del DUP e non necessita di sua specifica approvazione;

- **Ravvisata** pertanto la opportunità di procedere preliminarmente all' adeguamento del DUP integrando il piano delle alienazioni, così come previsto dagli articoli 4 e 5 del Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, così come richiamato in precedenza, introducendo i seguenti beni alienabili così censiti al N.C.T. del Comune di Gattinara

N	Foglio n.	Mapp. N.	Superficie
1 porzione di strada comunale antistante	41	Strade appartenenti al demanio comunale	Mq 1.729,90

stabilimento Lavazza			
2 porzione di strada comunale antistante stabilimento Lavazza e vecchio sottopasso ferroviario	41	Strade appartenenti al demanio comunale	Mq. 217
3 porzione di strada comunale sotto il vecchio sottopasso ferroviario	40	Strade appartenenti al demanio comunale	Mq 140,00

- **Visto** che, in presenza dell'atto consiliare di approvazione del piano delle alienazioni di cui all' art. 58 del D.L. n. 112/2008, la competenza alla alienazione dei beni immobili inseriti nel piano delle alienazioni è demandata alla Giunta Comunale;

- **Considerato** che il valore di alienazione dovrà essere successivamente determinato attraverso apposita perizia estimativa come previsto dall'art. 7 del Regolamento Comunale

Considerato che, ai sensi della L.R. 86/96 - art. 3. "Pubblicità e ricorso contro gli atti":

- i provvedimenti di classificazione e di declassificazione adottati dagli enti delegati ai sensi della presente legge sono pubblicati nell'Albo pretorio dell'ente deliberante per quindici giorni consecutivi;
- nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso i provvedimenti medesimi. Sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;
- gli Enti delegati trasmettono i provvedimenti di classificazione e di declassificazione che siano divenuti definitivi alla Regione, che provvede alla pubblicazione degli stessi nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- i provvedimenti di classificazione e di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Il Presidente del Consiglio, Gianluca Valeri, dà la parola al Sindaco Daniele Baglione che relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

Detto intervento è raccolto sull'apposito supporto informatico di registrazione, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Con voti favorevoli n. 7, astenuti nessuno, contrari nessuno espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di accogliere l'istanza di sdemanializzazione dei tratti di strada comunale appartenenti entrambi al demanio comunale, pervenuta a questo ente al prot. n.11044_del 25.05.2021 da

parte della Società Luigi Lavazza s.p.a., con sede a Torino, Via Bologna n. 32 meglio indicate nella planimetria allegata all'istanza ed alla proposta della presente deliberazione sotto la lettera "A", come graficamente indicato in colore rosso per una dimensione di circa 2.086,90 mq salvo più esatta determinazione a seguito di variazione catastale che potrà essere formalizzata una volta ultimata la procedura di sdemanializzazione con conseguente passaggio del suddetto sedime al patrimonio disponibile del Comune;

- 2) Di modificare conseguentemente con il presente atto, il DUP Documento unico di programmazione semplificato a corredo del bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 30/01/2021 integrando il piano delle alienazioni dei beni immobili comunali con i seguenti beni:

N	Foglio n.	Mapp. N.	Superficie
1 porzione di strada comunale antistante stabilimento Lavazza	41	Strade appartenenti al demanio comunale	Mq 1.729,90
2 porzione di strada comunale antistante stabilimento Lavazza e vecchio sottopasso ferroviario	41	Strade appartenenti al demanio comunale	Mq. 217
3 porzione di strada comunale sotto il vecchio sottopasso ferroviario	40	Strade appartenenti al demanio comunale	Mq 140,00

- 3) Di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 86/96 dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione a questo stesso Consiglio Comunale verso il provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 L.R. n.86/96.
- 4) Di demandare alla Giunta Comunale ai sensi del regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili, previa acquisizione e approvazione della Perizia di stima di cui all'art. 7 del Regolamento, l'adozione degli atti per l'alienazione dei beni di cui trattasi, attraverso le modalità previste dal Regolamento.
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 L.R. n. 86/96.
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art.3 L.R. n. 86/96.

- 7) Di esprimere la volontà - in termini di indirizzo per la successiva attività dei competenti organi comunali – di addivenire alla vendita, successivamente alla definitività del procedimento di sdemanializzazione, del tratto indicato individuando il diritto di prelazione previsto dal Regolamento all'art. 8 comma 2, in capo al soggetto che ha presentato la richiesta, in quanto la proprietà in capo al Comune del tratto stesso non è più rispondente ad esigenze della viabilità né ad altre esigenze di uso pubblico;
- 8) Di dare atto che i competenti organi comunali procederanno pertanto a tal fine in applicazione delle disposizioni di cui al vigente Regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali e delle normative vigenti, in quanto applicabili.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente

VALERI Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente

dott. Armando PASSARO